



**CAMPOBASSO.** “La medicina italiana nei paesi in via di sviluppo” è il titolo del convegno che si tiene oggi, alle 14,30, nell’aula magna ‘Vincenzo Cuoco’ nel I Edificio Polifunzionale - Dipartimento Giuridico in viale Manzoni Campobasso. Il fine dell’in-

contro è quello di far conoscere l’impegno, di tanti medici e personale paramedico italiano, in diversi Paesi del mondo in via di sviluppo. L’appuntamento diventa anche l’occasione per illustrare le problematiche assistenziali ed i risultati clinici ottenuti in diverse specialità mediche e chirurgiche. Inoltre, l’Ispettrice Nazionale delle Infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana condividerà le difficoltà che vengono continuamente affrontate nell’assistenza di questa popolazione nei Paesi di origine e nel fenomeno migratorio in Italia. Con tale incontro l’Università del Molise propone agli studenti, ma anche a tutti gli attori in campo, la possibilità di crescita umana e professionale attraverso una partecipazione a queste esperienze umanitarie.

In queste aree, nel campo della salute, esiste ancora un’elevata mortalità, in particolare quella infantile: è dunque necessario dotare di strutture moderne e di figure professionalmente

## “La medicina italiana nei Paesi in via di sviluppo” Incontro all’Unimol

valide gli ospedali locali, passo fondamentale per una crescita culturale in ambito sanitario. Tutto ciò non solo per offrire risposte concrete alle numerose richieste che provengono da territori così ai limiti dello sviluppo, ma sostenere anche ogni intervento per migliorare le condizioni sanitarie offrendo professionalità e formazione scientifica. Presidente e responsabile scientifico dell’evento il professor Alfredo Schiavone Panni, ordinario di Malattie dell’apparato locomotore presso il Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute ‘Vincenzo Tiberio’ dell’Università del Molise.